

## **Non rinunciare a vaccinare il proprio figlio**

*Durante la pandemia di coronavirus in corso 2019 (COVID-19), c'è stato un calo significativo nella routine vaccinale*

Sebbene ci concentriamo sulla prevenzione dell'epidemia di COVID-19, non possiamo rinunciare alla protezione contro le malattie prevenibili con il vaccino. In qualità di genitore, potreste avere domande o dubbi sulle vaccinazioni per vostro figlio. Se non si è sicuri e si sceglie di non vaccinare, bisogna comprendere le conseguenze di tale decisione. Il numero di casi dovuti a malattie infettive prevenibili con il vaccino, come per esempio il morbillo, è in aumento perché troppe persone scelgono di non vaccinare il proprio figlio, riducendo "l'immunità di comunità". Mentre continuiamo ad affrontare le sfide di una pandemia globale, è importante che le persone aumentino le difese anche utilizzando i vaccini. Un bambino non vaccinato ha maggiori probabilità di dover andare in ospedale quando è malato e di avere una minore protezione contro la COVID-19.

E' importante cercare informazioni da fonti attendibili, oppure fare domande e richiedere informazioni sulle vaccinazioni al medico/pediatra. In rete è facile trovare informazioni, ma solo perché qualcosa è su Internet non lo rende vero. Anche blog, editoriali o articoli di giornale possono contenere informazioni errate.

- I vaccini possono provocare eventi avversi lievi quali dolore, febbre lieve e mal di testa. Eventi avversi gravi sono rari e spesso collegati a un'allergia o una malattia specifica del paziente. È molto meno probabile che il bambino si ammali per colpa del vaccino che della malattia che il vaccino previene.
- I bambini non vaccinati rischiano di essere esclusi dalle attività quotidiane di aggregazione sociale, come per esempio rimanere a casa da scuola o non giocare con i coetanei. I bambini

vaccinati che si ammalano possono necessitare di effettuare un minor numero di esami diagnostici rispetto ai non vaccinati.

- Non credere ai miti. Il più noto è il legame tra il vaccino trivalente (morbillo, rosolia, parotite) e l'autismo, dopo la pubblicazione degli anni '90 di uno studio con risultati falsificati. Da allora, molti studi hanno dimostrato la non veridicità dell'associazione tra autismo e vaccinazioni. La prevalenza dell'autismo è aumentata negli ultimi 20 anni, grazie al fatto che è stata migliorata la diagnosi del disturbo.

Oltre a proteggere il bambino, i vaccini danno benefici a tutta la famiglia e all'intera comunità. Prima di ritardare o rinunciare alle vaccinazioni, è importantissimo essere informati in modo appropriato e nell'interesse del bambino.

*Fonte: JAMA (Patient page) 2020; 324(8): 816.*

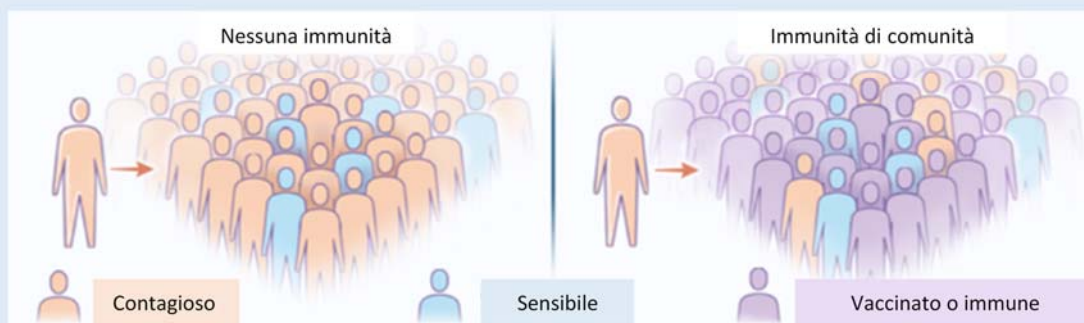
## Perché è importante vaccinare il proprio figlio?

Durante la pandemia COVID-19, c'è stato un calo delle vaccinazioni infantili di routine. È importante che i genitori contribuiscano al completamento dei cicli vaccinali dei propri figli e dei bilanci di salute in modo regolare.



## Cos'è l'immunità di comunità?

Quando vengono vaccinate più persone o intere popolazioni, in modo da proteggerle dalle malattie. Questa è chiamata "immunità di comunità" e aiuta a prevenire la diffusione dell'infezione.



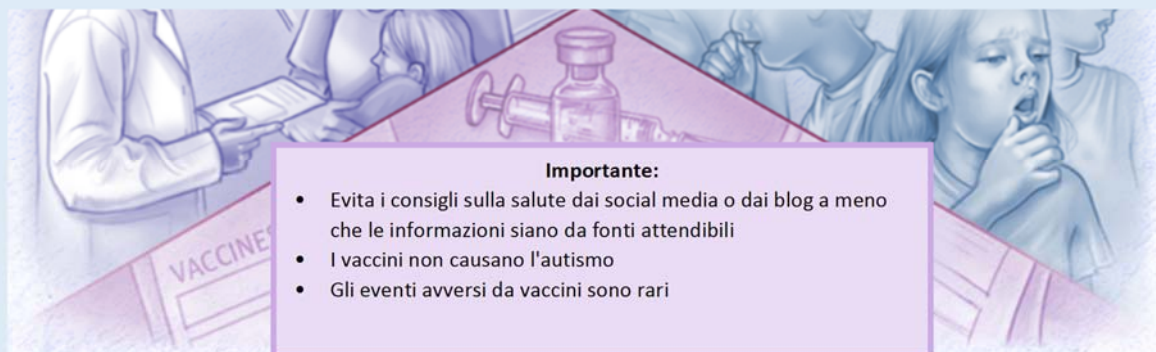
## Cosa posso fare per avere informazioni sulle vaccinazioni?

### Cercare fonti affidabili:

- Medici
- Siti web delle agenzie sanitarie governative:
  - Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie
  - Ministero della Salute
  - Ospedali

### I rischi di rinunciare alle vaccinazioni:

- Contrarre infezioni pericolose
- Spendere tempo e denaro per visite mediche extra
- Rinuncia ad andare a scuola e giocare
- Ore di lavoro perse dai genitori



### Importante:

- Evita i consigli sulla salute dai social media o dai blog a meno che le informazioni siano da fonti attendibili
- I vaccini non causano l'autismo
- Gli eventi avversi da vaccini sono rari